



# LA NOSTRA VOCE



## II FUMO UCCIDE



"Il fumo uccide" leggiamo sui pacchi di sigaretta, eppure quello del tabacco è uno dei mercati più attivi in tutto il mondo. La dipendenza da tabacco è definita tabagismo. Lo abbiamo scoperto giorno 12 marzo 2019, grazie all'incontro tenuto per noi, ragazzi delle classi seconde, dal Dottor. Facco. Una statistica afferma che, nella provincia di Varese, si fuma la prima sigaretta all'età di dodici anni. La situazione si aggrava all'età di quattordici-quindici anni. Infatti, fra la terza media e il primo anno di scuola superiore è diffusa la mentalità secondo cui più si fuma più si è importanti. E così, nel giro di pochi anni, ragazzi che inizialmente hanno l'abitudine di fumare solo all'interno di un gruppo, dopo cominciano a fumare anche in altri ambienti, rimanendo schiavi di questo vizio. In America, per dimostrare che spesso le azioni sono legate a reazioni psicologiche, hanno condotto un

esperimento su cento persone. Gli scienziati hanno iniettato una dose di adrenalina a metà dei soggetti, agli altri cinquanta hanno dosato solo acqua, ma hanno comunicato a tutti che la sostanza avrebbe fatto effetto dopo circa quindici minuti, creando nervosismo. I risultati sono stati paradossali: si sono innervosite maggiormente le persone a cui non era stata somministrata adrenalina. È così avviene anche con le sigarette: la sensazione di tranquillità è solo apparente. Il Dott. Facco ci ha presentato anche un altro esperimento, condotto, questa volta, in Italia. L'esperimento consisteva nel monitorare la vita di alcuni fumatori. Di questi, il 35% è morto per cause legate al fumo. Sapete quante persone muoiono in Italia a causa del fumo? Circa 80-85 mila, per un totale di 200 al giorno. E, quando a un fumatore viene comunicato che gli mancano pochi giorni di vita, le reazioni generalmente sono sempre le stesse: incredulità al primo impatto, realizzazione della notizia, disperazione. Il fumo uccide davvero e bisogna averne consapevolezza sin da piccoli, per evitare di cadere in una trappola, che arreca gravi conseguenze.

Cittadino G., Sansovini L., Zulianello G.

## PEPPINO IMPASTATO: EROE DEI NOSTRI GIORNI

Il 14 marzo 2019 le seconde e le terze del nostro Istituto e i ragazzi di altre scuole hanno assistito all'intervista del fratello di Peppino Impastato, Giovanni, presso il teatro *Franciscum* di Mombello. Giovanni impastato è venuto per lasciare a noi giovani una testimonianza di ciò che è accaduto a Peppino, esempio di legalità. Giuseppe Impastato, noto come Peppino, nasce il 5 gennaio 1948 a Cinisi, in provincia di Palermo. Peppino fa parte di una famiglia mafiosa; da ragazzo rompe subito i rapporti con il padre, che lo caccia di casa. Avvia un'attività politica di sinistra: nel 1965 fonda il giornale "L'idea socialista". Nel 1977 dà vita a "Radio AUT", attraverso la quale attacca i mafiosi in modo sarcastico. Nella notte tra l'8 e il 9 maggio 1978 Peppino viene ucciso dalla mafia, sotto il comando del boss di Cinisi, Gaetano Badalamenti. Solo l'11 aprile 2002, quest'ultimo è riconosciuto colpevole come mandante dell'omicidio Impastato e condannato all'ergastolo.

Durante l'incontro, varie sono state le domande poste a Giovanni Impastato. Il racconto di come si viveva in una casa con un padre mafioso e un fratello come Peppino, il dolore della madre Felicia, il rapporto a volte conflittuale a volte collaborativo tra i due fratelli,

l'idea di una mafia positiva che in una famiglia come la loro era sempre stata data per scontata, sono solo alcuni punti su cui Giovanni si è soffermato e su cui si potrebbe scrivere ancora tanto.

Peppino Impastato con la sua lotta in nome della legalità è stato e sarà sempre un personaggio molto importante per la storia italiana. Si è celebrato da poco l'anniversario della sua morte, ma, come si ribadisce nel film a lui dedicato "I cento passi", in realtà, lo spirito di Peppino non si è mai spento. Infatti, l'opportunità di conoscere la sua storia attraverso le parole di Giovanni lo testimonia.



Lampredi F., Sabbion G., Uccello C.

## FRIDAY FOR FUTURE



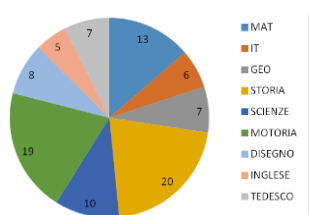
Venerdì 15 marzo, in occasione del Friday for future, appuntamento annuale per la tutela dell'ambiente, le classi prime del nostro Istituto hanno aderito alla manifestazione tenutasi a Laveno. Dopo aver riflettuto in classe sullo slogan "Se il mondo non salverai, il nostro futuro sgretolerai", gli alunni hanno manifestato pubblicamente le loro opinioni sul Lungolago, attraverso cartelloni contro i cambiamenti climatici e a favore della riduzione dell'inquinamento. LegAmbiente ha consegnato ai partecipanti un foglio con alcuni propositi per il rispetto dell'ambiente. La questione ambientale è molto delicata: il nostro mondo è in pericolo.

Saggiomo M., Evandri D.

## QUAL È LA TUA MATERIA PREFERITA?

La nostra scuola, così come le altre scuole del territorio italiano, offre un ventaglio di discipline molto vasto, che comprende sia materie scientifiche sia materie umanistiche, in modo tale che, all'età di quattordici anni, quando cioè saremo chiamati a scegliere la scuola superiore più adatta alle nostre inclinazioni, possiamo avere un quadro completo di cosa ci aspetta. Noi ragazzi del corso di Giornalismo dell'Istituto "G.B. Monteggia" abbiamo deciso di sottoporre un sondaggio a un campione di 95 alunni per scoprire quale sia la materia più apprezzata nella nostra scuola. Infatti, tutti gli alunni mostrano sempre delle preferenze verso alcune materie, generalmente legate a una propria predisposizione personale. Come si può dedurre dal grafico riportato, la materia preferita dalla maggior parte degli alunni intervistati è Storia.

seguita da Scienze motorie, Matematica, Scienze e Disegno. Geografia e Tedesco rappresentano la materia preferita dello stesso numero di alunni e nelle ultime posizioni si piazzano Italiano e Inglese. Comunque, indipendentemente dalle preferenze, è opportuno sottolineare che ogni materia è un tassello imprescindibile per la conoscenza di ciascuno.



Nardi E., Sansovini L.

## IMMIGRAZIONE E ACCOGLIENZA

"Orizzonti in valigia" è il nome dello spettacolo a cui hanno assistito alcune classi del nostro Istituto venerdì 29 marzo, presso il teatro *Franciscum*. Lo spettacolo ha affrontato un tema molto delicato, quello dell'immigrazione. Dopo la visione, è venuto naturale chiedersi cosa sia l'accoglienza e quanto ai giorni nostri si viva questo valore. Gli antichi greci, che ci hanno lasciato grandi insegnamenti di vita ancora oggi attuali, credevano molto nell'ospitalità ed erano soliti accogliere gli stranieri, lavandoli e offrendo loro da bere. Per esempio, lo stesso Menelao, in un primo momento, accolse cordialmente Paride nella sua reggia. Purtroppo, oggi non accade lo stesso; gli stranieri vengono rifiutati e allontanati dalle "nostre" terre. La maggior parte della popolazione non sa o si rifiuta di sapere che le razze non esistono. La diffusione del termine *razzismo*, quindi, oggi tanto abusato, non è altro che la paura dell'uomo nei confronti di un altro uomo con caratteristiche fisiche e culturali diverse.

Gli stereotipi e i pregiudizi verso il numero crescente degli immigrati sono ormai molto comuni.

Siamo abituati a sentire espressioni del tipo: "Gli immigrati rubano il lavoro agli italiani." Ma quanti italiani sarebbero disposti a lavorare senza nessuna tutela, per un salario a malapena sufficiente a sfamare se stessi e la propria famiglia?

Speriamo che, nel corso degli anni, l'idea di accoglienza tanto presente nell'antica Grecia, possa diventare sempre più concreta anche nella nostra società.



Pellegrino D., Pezzoli I., Russillo G.

## È L'ORA DEL CRUCINUMERO!

Cari lettori, vi presentiamo un nuovo crucinunero, realizzato dagli alunni della classe II B: Bini Greta, Failla Linda, Massara Elia e Terlisio Elisa. Speriamo che anche questa seconda pubblicazione vi diverta! Buon lavoro!



### Verticali

- 9°
- Numero atomico del cesio
- 72+8-22+2+100-12+22-6
- 0.5 hm corrispondono a \_\_\_\_\_ mm
- Calcola il perimetro di un pentagono regolare sapendo che un lato misura 18.3 cm.
- Calcola il m.c.m. di 25 e 325.
- Calcola il M. C. D. di 60 e 27.

### Orizzontali

- 72+4-3-[17+(5-4)]
- 2<sup>2</sup> x 3 x 3<sup>2</sup> - (5 x 2<sup>3</sup> - 2<sup>2</sup> x 3<sup>2</sup>) + 3 x (2x3<sup>2</sup> - 2<sup>4</sup>)
- 5 x 71
- Per 10 pasticcini servono 9,43 dg di farina. A quanti grammi corrispondono?
- 1000 x 5 - [(100:2) x 10] + 100 - 599
- 5.15 m corrispondono a \_\_\_\_\_ dam
- 220/2 - 20/2 + (50/2 - 25/2) + 75/2